

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1180

L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 - Art. 43 Contributo per l'utilizzo di tecnologia sperimentale nella lotta alla violenza di genere. Definizione modalità attuative e Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e l'Arma dei Carabinieri– Comando provinciale di Bari

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale,

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di individuare la misura "Mobile Angel" descritta in narrativa quale modalità operativa di attuazione della sperimentazione introdotta dall'art. 43 della legge regionale n.37/2023, in collaborazione con la rete dei Centri antiviolenza regionali con il compito di segnalare all'Arma dei Carabinieri, dopo aver fatto la valutazione del rischio, i casi in cui potrebbe essere necessario attivare il dispositivo elettronico in favore della donna in carico al CAV;
2. di avviare la sperimentazione in questione nel solo territorio della provincia di Bari, per un periodo di 36 mesi, nell'ottica di verificarne gli esiti ai fini di un'eventuale estensione a ulteriori territori regionali;
3. di approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra Regione Puglia e Arma dei Carabinieri - Comando provinciale di Bari;
4. di dare atto che, ai fini della realizzazione della sperimentazione in oggetto, è previsto il coinvolgimento

nella fase attuativa, di Soroptimist International d'Italia - Club di Bari e dei soggetti gestori dei Centri anti violenza della provincia di Bari: Crisi, Giraffa, Io sono mia, Medihospes, Pandora, Riscoprirsi, Safiya, Sater, Sud Est Donne;

5. di dare atto che l'acquisto dei dispositivi tecnologici di ultima generazione collegati direttamente alla Centrale operativa del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Bari, avverrà a cura di Soroptimist International d'Italia - Club di Bari, nel numero massimo di dispositivi acquistabili con le risorse messe a disposizione e trasferite da Regione Puglia, pari a complessivi € 100.000,00, secondo le modalità che saranno definite con apposito provvedimento dirigenziale;
6. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di delegare alla firma dell'Accordo pubblico/pubblico di cui al precedente punto 3 la Direttrice del Dipartimento Welfare, avv.ta Valentina Romano;
8. di demandare alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 - Art. 43 Contributo per l'utilizzo di tecnologia sperimentale nella lotta alla violenza di genere. Definizione modalità attuative e Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e l'Arma dei Carabinieri– Comando provinciale di Bari

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA inoltre la D.D. 146/DIR/2024/00977 del 06/11/2024 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva delega alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri le funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r. 10/2007 con particolare riferimento all'area della prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito della strategia in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere, avviata in primis con la l.r. 29/2014, legge quadro grazie alla quale sono stati approntati servizi e interventi specifici, continuativi e capillari su tutto il territorio, il legislatore regionale, più recentemente, ha inteso aggiungere un tassello importante per integrare le misure antiviolenza;
- ultimo in ordine cronologico, rispetto alle numerose misure avviate, l'intervento introdotto dall'art. 43 della L.R. n. 37/2023 che contempla l' “utilizzo di tecnologia sperimentale nella lotta alla violenza di genere”;
- la sperimentazione, per la quale è previsto il coinvolgimento dei Centri antiviolenza del territorio (CAV), prevede il ricorso a dispositivi elettronici, del tipo smartwatch, collegati attraverso una app dedicata alle Forze dell'Ordine, che permettono a queste ultime di intervenire immediatamente non appena ricevuto il segnale di richiesta di aiuto da parte della donna dotata di tale tecnologia;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 43, per tale intervento sono state stanziare nel bilancio regionale autonomo, risorse pari a euro 100.000;
- il comma 4 dell'art. 43 della L.R. n. 37/2023 stabilisce che la Giunta regionale definisce le modalità e tempistiche generali del progetto sperimentale indicato nell'articolo in questione.

PRESO ATTO CHE:

- esiste già sul territorio italiano una misura similare denominata “Mobile Angel”, basata sulla proficua collaborazione tra un soggetto finanziatore che sostiene la spesa per l’acquisto di dispositivi emergenziali nella forma di braccialetto elettronico, l’Arma dei Carabinieri, nella cui dotazione si trovano i dispositivi elettronici in questione, e l’Associazione Soroptimist International d’Italia, quale soggetto acquirente degli stessi dispositivi;
- Soroptimist International – organizzazione mondiale di donne impegnate negli affari e nelle professioni che promuove l’avanzamento della condizione femminile, la piena realizzazione delle pari opportunità e i diritti umani. – è stata scelta dall’Arma dei Carabinieri in seguito alla realizzazione del progetto denominato “Una stanza tutta per sé”, finalizzato all’allestimento di un’apposita stanza per l’audizione della donna che denuncia atti persecutori, maltrattamenti, stalking e ogni altro atto violento in un ambiente protetto per un approccio meno traumatico con gli investigatori;
- in particolare, ai fini della realizzazione della predetta misura “Mobile Angel”, Soroptimist International è stata incaricata di curare la fase dell’acquisto dei dispositivi, del loro mantenimento in esercizio e dell’aggiornamento del software, presso INTELLITRONIKA, società di sviluppo software che, nel 2018, in virtù di una più generale partnership tecnologica con l’Arma dei carabinieri, ha sviluppato un dispositivo emergenziale, denominato “Mobile Angel”, che consente l’attivazione di una chiamata di intervento attraverso il ricorso a un braccialetto intelligente da polso, connesso con la rete telefonica;
- tali braccialetti intelligenti da polso sono connessi all’Arma dei Carabinieri e consentono l’attivazione di una richiesta di pronto intervento da parte della donna vittima a cui ne è stato assegnato uno;
- sono già sei le sperimentazioni in corso sul territorio nazionale avviate grazie alla suddetta collaborazione fra i comandi provinciali dei Carabinieri e i club locali di Soroptimist;

ATTESO CHE:

- la riproposizione di questo modello di successo può ben rappresentare la modalità operativa più idonea per avviare la misura introdotta dalla legge regionale 37/2023, coinvolgendo tuttavia, oltre ai partner storici, anche la rete dei Centri antiviolenza regionali, giusta espressa previsione contenuta nel citato art. 43 della L.R. n. 37/2023;
- la natura sperimentale per il territorio pugliese della misura in questione, suggerisce l’implementazione della stessa alla sola Provincia di Bari, nell’ottica di verificarne gli esiti ai fini di un’eventuale estensione a ulteriori territori regionali;

TENUTO CONTO CHE:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” stabilisce espressamente all’art. 15 che “*anche al di fuori delle ipotesi previste dall’art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;
- un accordo tra amministrazioni rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l’accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all’accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono individuati nei seguenti punti:

- a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
- b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
- d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

DATO ATTO che:

- a valle delle interlocuzioni per le vie brevi sia con l'Arma dei Carabinieri che con Soroptimist International - Club di Bari, con nota prot. n. 0134895 del 14.03.2025 del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri è stata chiesta la disponibilità del Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Bari, a una collaborazione per replicare la misura del Mobile Angel sul territorio di Bari;
- in data 25.03.2025, il Comando Provinciale di Bari ha inviato, con nota prot. n. 568/269-1-2013, risposta positiva alla richiesta di collaborazione riportando anche la disponibilità da parte di Soroptimist International - Club di Bari;

DATO ATTO altresì, che:

- in data 4 aprile si è tenuta una riunione di programmazione con tutti i CAV durante la quale è stata presentata la misura Mobile Angel e illustrate le modalità operative;
- nel corso della suddetta riunione, le rappresentanti legali dei CAV operanti nel territorio di Bari e provincia hanno espresso formalmente la disponibilità a collaborare ai fini dell'implementazione della misura sperimentale di cui trattasi;

CONSIDERATO CHE:

- l'Accordo ex art. 15 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Arma dei Carabinieri appare lo strumento più idoneo in ragione degli obiettivi comuni agli stessi di mettere in sicurezza le donne vittime di violenza, concorrendo così a prevenire eventuali ulteriori casi di femminicidio;
- fra le attività di Regione, per il tramite del Dipartimento Welfare, vi è infatti, quella di fornire adeguato supporto alle donne vittime di violenza attuando efficaci azioni inerenti alla prevenzione e al contrasto della violenza su donne e minori, in applicazione della legge regionale n. 29/2014 e in coerenza con i Piani nazionali specifici;
- il tema della tutela delle vittime di violenza di genere rappresenta un settore strategico nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto poste in essere dall'Arma dei Carabinieri, quale parte integrante della Rete Nazionale Antiviolenza (altre FF.PP., Magistrati, centri antiviolenza, assistenti sociali, presidi ospedalieri, enti locali, scuole e associazioni), e soggetto attivo delle attività di Governance a livello centrale e territoriale;
- il modello di prevenzione e contrasto della violenza da parte dell'Arma dei Carabinieri si basa su un'attenzione specifica nei confronti delle vittime particolarmente vulnerabili attuando azioni operative che garantiscano, tra l'altro, un pronto intervento e adeguate misure di sicurezza;
- la Regione, avendo constatato la necessità di potenziare il set di servizi in favore delle donne vittime di violenza utili a preservare l'incolumità fisica delle stesse, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia, intende avvalersi delle competenze istituzionali dell'Arma dei Carabinieri in materia di tutela della sicurezza della vita;
- entrambe le parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo ed, in particolare, per la Regione esiste la necessità di dare attuazione a quanto previsto dalla richiamata legge regionale n. 37/2023 implementando nuovi strumenti di tutela in favore delle donne vittime di violenza e, per l'Arma dei Carabinieri, risulta utile rafforzare le strategie di prevenzione e contrasto dei reati, perseguendo gli autori per garantirli alla giustizia, proteggendo le vittime attraverso l'adozione di adeguate misure per la loro sicurezza e tutela,

adottando politiche integrate in rete con gli altri attori sistemici del territorio che entrano a contatto a vario titolo con le vittime;

- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

CONSIDERATO altresì che l'Associazione Soroptimist International d'Italia e i Centri antiviolenza potranno concorrere per quanto di competenza, al perseguimento dell'interesse comune di cui trattasi, pur non essendo direttamente parti dell'Accordo di cui trattasi;

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene necessario:

- definire, in attuazione del comma 4, dell'art. 43 della L.R. n. 37/2023, le modalità e tempistiche più idonee ai fini dell'avvio della sperimentazione introdotta dallo stesso art. 43;
- regolare i rapporti tra Regione Puglia e l'Arma dei Carabinieri e definire le modalità di coinvolgimento degli ulteriori soggetti che a diverso titolo intervengono nell'attuazione della misura sperimentale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa sottesa al presente provvedimento, pari a complessivi € 100.000,00, rivenienti dall'art.43 della legge regionale 37/2023, è assicurata dal Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, e dal Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - Spesa non ricorrente

Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2025
17.02	U1204093	"Utilizzo Tecnologia Sperimentale contro la Violenza Donne"	12.4.2	U.2.03.04.01.000	€ 100.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di realizzare la sperimentazione indicata in oggetto, in collaborazione tra Regione Puglia e Arma dei Carabinieri-Comando provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997 e dell'art. 43 della L.R. n. 37/2023, si propone alla Giunta regionale:

1. di individuare la misura "Mobile Angel" descritta in narrativa quale modalità operativa di attuazione della sperimentazione introdotta dall'art. 43 della legge regionale n.37/2023, in collaborazione con la rete dei Centri antiviolenza regionali con il compito di segnalare

- all'Arma dei Carabinieri, dopo aver fatto la valutazione del rischio, i casi in cui potrebbe essere necessario attivare il dispositivo elettronico in favore della donna in carico al CAV;
2. di avviare la sperimentazione in questione nel solo territorio della provincia di Bari, per un periodo di 36 mesi, nell'ottica di verificarne gli esiti ai fini di un'eventuale estensione a ulteriori territori regionali;
 3. di approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra Regione Puglia e Arma dei Carabinieri - Comando provinciale di Bari;
 4. di dare atto che, ai fini della realizzazione della sperimentazione in oggetto, è previsto il coinvolgimento nella fase attuativa, di Soroptimist International d'Italia - Club di Bari e dei soggetti gestori dei Centri antiviolenza della provincia di Bari: Crisi, Giraffa, Io sono mia, Medihospes, Pandora, Riscoprirsi, Safiya, Sater, Sud Est Donne;
 5. di dare atto che l'acquisto dei dispositivi tecnologici di ultima generazione collegati direttamente alla Centrale operativa del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Bari, avverrà a cura di Soroptimist International d'Italia - Club di Bari, nel numero massimo di dispositivi acquistabili con le risorse messe a disposizione e trasferite da Regione Puglia, pari a complessivi € 100.000,00, secondo le modalità che saranno definite con apposito provvedimento dirigenziale;
 6. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 7. di delegare alla firma dell'Accordo pubblico/pubblico di cui al precedente punto 3 la Direttrice del Dipartimento Welfare, avv.ta Valentina Romano;
 8. di demandare alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
 9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE - Responsabile EQ PNPS 2021/23

Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere

Dott.ssa Tiziana Corti

(firma digitale)



Tiziana Corti
25.07.2025 10:27:52
GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:

Dott.ssa Angela Di Domenico

(firma digitale)



Angela Di
Domenico
25.07.2025
10:05:29
GMT+01:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTRICE del Dipartimento Welfare:

Avv.a Valentina Romano

(firma digitale)



Valentina Romano
28.07.2025 10:04:58
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano

(firma digitale)

 Michele Emiliano
28.07.2025
17:21:37
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

(firma digitale)

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/08/2025 15:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

ALLEGATO A

Codice CIFRA: PRI/DEL/2025/00028

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione del sistema "Mobile Angel" nel territorio di Regione Puglia

*Il presente allegato si compone di n. 7 pagine
La Dirigente di Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela Di Domenico*

 Angela Di
Domenico
25.07.2025
10:06:13
GMT+01:00

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/90)

tra

REGIONE PUGLIA, di seguito Regione, con sede legale in Bari, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dalla Direttrice del Dipartimento Welfare, avv.ta Valentina Romano, giusta DGR....., domiciliata presso la sede di Regione Puglia sita in Bari, via Gentile n. 52

e

l'ARMA DEI CARABINIERI, con sede legale inlegalmente rappresentata dal gen. Gianluca Trombetti, domiciliato presso

di seguito congiuntamente definite "Parti"

PREMESSO CHE

- il legislatore regionale, con l'art. 43 della L.R. n. 37/2023, nell'ambito della strategia già avviata in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere, ha inteso sviluppare e consolidare un sistema di servizi e interventi stabili e diffusi sul territorio finalizzati a sostenere e dare continuità alle attività dei servizi antiviolenza, prevedendo in particolare l'avvio, per il tramite dei Centri antiviolenza del territorio (CAV), di una sperimentazione per la sicurezza delle donne la cui valutazione del rischio risulta elevata, attraverso il ricorso a dispositivi elettronici, anche del tipo smartwatch, collegati alle Forze dell'Ordine con i quali le stesse donne possano attivare un'immediata richiesta di intervento;
- per le finalità sopra richiamate, sono state stanziare nel bilancio regionale autonomo, risorse pari a euro 100 mila;
- tale intervento è l'ultimo in ordine cronologico rispetto alle numerose misure avviate dall'amministrazione regionale per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza maschile contro le donne: in primis la l.r. 29/2014, legge quadro grazie alla quale sono stati approntati servizi e interventi specifici, continuativi e capillari su tutto il territorio;
- a partire dal 2015, l'Arma dei Carabinieri ha all'attivo una proficua collaborazione con l'Associazione Soroptimist International d'Italia, che ha dato vita a interventi sperimentali fra cui, più recentemente, lo sviluppo e la sperimentazione di un dispositivo emergenziale, denominato "Mobile Angel" che consente l'attivazione di una richiesta di intervento attraverso il ricorso a un braccialetto intelligente da polso, connesso con rete telefonica all'Arma dei Carabinieri;
- tale strumento viene implementato grazie alla partnership tecnologica con Intellitronika, società di sviluppo software, che ha realizzato altri sistemi in uso all'Arma dei Carabinieri;
- sono già sei le iniziative in corso sul territorio nazionale avviate grazie a questa proficua forma di collaborazione fra i comandi provinciali dei Carabinieri e i club locali di Soroptimist;
- la Regione intravede nella duplicazione di questo modello di successo la modalità operativa più idonea per avviare in tempi brevi la misura introdotta dalla legge regionale 37/2023, coinvolgendo oltre ai partner storici, anche la rete dei Centri antiviolenza regionali;
- stante la natura sperimentale della misura in questione, l'implementazione della stessa interesserà la sola Provincia di Bari nell'ottica di verificarne gli esiti ai fini di un'eventuale

estensione a ulteriori territori regionali;

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;

CONSIDERATO CHE:

- fra le attività di Regione, per il tramite del Dipartimento Welfare, vi è quella di fornire adeguato supporto alle donne vittime di violenza attuando efficaci azioni inerenti alla prevenzione e al contrasto della violenza su donne e minori, in applicazione della legge regionale n. 29/2014 e in coerenza con i Piani nazionali specifici;
- il tema della tutela delle vittime di violenza di genere rappresenta un settore strategico nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto poste in essere dall'Arma dei Carabinieri, quale parte integrante della Rete Nazionale Antiviolenza (altre FF.PP., Magistrati, centri antiviolenza, assistenti sociali, presidi ospedalieri, enti locali, scuole e associazioni), e soggetto attivo delle attività di Governance a livello centrale e territoriale;
- il modello di prevenzione e contrasto dell'Arma dei Carabinieri si basa su un'attenzione particolare nei confronti delle vittime particolarmente vulnerabili attuando azioni operative che garantiscano, tra l'altro, un pronto intervento e adeguate misure di sicurezza;
- la Regione, avendo constatato la necessità di potenziare il set di servizi in favore delle donne vittime di violenza utili a preservare l'incolumità fisica delle stesse, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia, intende avvalersi delle competenze istituzionali dell'Arma dei Carabinieri in materia di tutela della sicurezza della vita;
- entrambe le parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente Accordo ed in particolare per la Regione esiste la necessità di dare attuazione a quanto previsto dalla richiamata legge regionale n. 37/2023 implementando nuovi strumenti di tutela in favore delle donne vittime di violenza e per l'Arma dei Carabinieri risulta utile rafforzare le strategie di prevenzione e contrasto dei reati, perseguendo gli autori per garantirli alla giustizia, proteggendo le vittime attraverso l'adozione di adeguate misure per la loro sicurezza e tutela, adottando politiche integrate in rete con gli altri attori sistemici del territorio che entrano a contatto a vario titolo con le vittime;
- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

DATO ATTO CHE con DGR n.:

- in attuazione dell'art. 43 della L.R. n. 37/2023 sono state definite le modalità e tempistiche generali del progetto sperimentale di cui trattasi;
- è stato approvato lo schema del presente Accordo autorizzandone la sottoscrizione ai sensi

dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.:

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

- le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate;
- visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse e forma dell'accordo

1. Le premesse, le disposizioni e le indicazioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. _____ del _____ motivano e sostanziano gli obiettivi e le finalità del presente Accordo e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Il presente Accordo ha la forma elettronica, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90.

Art. 2 - Oggetto dell'Accordo di collaborazione

1. Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e l'Arma dei Carabinieri - Comando Provinciale di Bari, per l'esecuzione di attività di interesse comune inerenti alla prevenzione e al contrasto della violenza su donne attraverso l'utilizzo del sistema "Mobile Angel", un dispositivo emergenziale, che consente l'attivazione di una richiesta di intervento, da parte di donne vittime di violenza, attraverso il ricorso a un braccialetto intelligente da polso, connesso con rete telefonica all'Arma dei Carabinieri:
2. L'implementazione del sistema "Mobile Angel" è previsto nell'ambito del territorio di competenza del Tribunale di Bari, per un periodo di 36 mesi, tramite l'impiego delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 43 della L.R. N. 37/2023 e DGR n.del, pari a euro 100.000,00.

Art. 3 – Attività e obblighi

- ~~1.~~ **Regione Puglia – Dipartimento Welfare**, ai fini dell'implementazione del sistema "Mobile Angel", si impegna a erogare un contributo finanziario, pari a complessivi euro 100.000,00, da utilizzare interamente per l'acquisto, il mantenimento in esercizio e l'aggiornamento del software di funzionamento per 36 mesi, dei dispositivi emergenziali.
- 2. L'Arma dei Carabinieri:**
 - a. d'intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, provvede ad individuare le donne vittime di violenza per l'utilizzo del dispositivo, valutando anche le segnalazioni dei Centri antiviolenza coinvolti;
 - b. si impegna a garantire il collegamento dei dispositivi elettronici alla Centrale operativa del Comando provinciale dell'Arma consentendo alle vittime di inviare richieste di aiuto in caso di emergenza attraverso l'attivazione manuale o automatica dell'allarme;
 - c. si impegna ad approvare un'intesa tecnica tra il Comando Provinciale dei Carabinieri e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari;
 - d. comunica a Regione Puglia l'avvenuta consegna dei dispositivi;

- e. segnala eventuali modifiche da apportare ai dispositivi, necessarie per essere più efficaci, anche sulla base delle indicazioni dell'Autorità giudiziaria.
3. Per la realizzazione dell'attività sul territorio di riferimento, Regione Puglia e l'Arma dei Carabinieri intendono replicare il modello di successo già in uso su altri territori nazionali individuando in Soroptimist International - Club di Bari l'interlocutore con il quale condividere alcuni tratti del percorso oggetto del presente Accordo. Soroptimist International Club di Bari sarà quindi coinvolta:
 - a. per l'acquisto dei dispositivi tecnologici di ultima generazione collegati direttamente con la Centrale operativa del Comando Provinciale dell'Arma, unitamente ai servizi di mantenimento in esercizio e aggiornamento del software di funzionamento per 36 mesi, nel numero massimo di dispositivi acquistabili con le risorse messe a disposizione da Regione Puglia;
 - b. nella consegna dei dispositivi acquistati alla Centrale Operativa del Comando Provinciale di Bari;
 - c. nel fornire all'Arma dei Carabinieri eventuali ulteriori forme di sostegno a favore delle vittime di violenza coinvolte nell'ambito del progetto "Mobile Angel".
4. In considerazione del loro espresso coinvolgimento nella sperimentazione prevista dall'art. 43 della L.R. n. 37/2023, Regione Puglia e l'Arma dei Carabinieri individuano altresì nei **soggetti gestori dei CAV operanti nella provincia di Bari**: Crisi, Giraffa; Io sono mia, Medihospes, Pandora, Riscoprirsi, Safiya, Sater, Sud Est Donne, propri referenti. I cav hanno il compito di segnalare all'Arma dei Carabinieri, dopo aver fatto la valutazione del rischio, i casi in cui – a loro avviso – potrebbe essere necessario attivare il dispositivo elettronico in favore della donna in carico al CAV;
5. L'apporto operativo di **Soroptimist International - Club di Bari e dei CAV individuati** sarà regolato da successivo provvedimento dirigenziale e in entrambi i casi sarà fornito a titolo gratuito.
6. L'Arma dei Carabinieri resta estranea ad ogni rapporto di natura economica derivante dal presente Accordo e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono da ritenersi a totale carico di Regione Puglia.

Art. 5 - Durata

1. Il presente Accordo ha durata complessiva di 36 mesi a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.
2. In caso di esigenze emerse durante la realizzazione delle attività, il presente Accordo potrà essere prorogato, per ulteriori sei mesi.

Articolo 6 – Risorse e finanziamenti

1. Gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo sono sostenuti congiuntamente dalle parti attraverso la valorizzazione di risorse umane, materiali e strumentali afferenti a ciascuna di esse.
2. Inoltre, Regione Puglia rende disponibili per le azioni di cui al precedente art. 3, comma 1, del presente Accordo la dotazione finanziaria di € 100.000,00 riveniente dalle risorse di alla L.R. n. 37/2023 stanziata in apposito capitolo di bilancio.

Art. 7 – Risoluzione e recesso

1. Il presente Accordo può essere rinnovato e modificato, di comune accordo tra le parti firmatarie, negli elementi non essenziali sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità dell'intesa, ovvero risolto in ogni momento, qualora sopraggiunga in capo ad una delle Parti l'impossibilità di attendere agli impegni assunti per ragioni ad essa non imputabili, qualora una delle stesse incorra in gravi inadempienze alle disposizioni del medesimo Accordo oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale.
2. Ogni parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.
3. Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza, mediante accordo da formalizzare per iscritto.
4. Sia nel caso di recesso unilaterale, sia nel corso di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 8 – Responsabili per l'esecuzione dell'Accordo

1. Per l'esecuzione del presente Accordo, sono individuati quali referenti:
 - a. per Regione Puglia: la dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta dei Registri, dott.ssa Angela Di Domenico;
 - b. per il Comando provinciale dei Carabinieri: il Colonnello Dario Mineo;
2. I referenti verificano con cadenza periodica lo stato di attuazione del presente Accordo e delle attività discendenti.

Art. 9 - Sicurezza delle informazioni e riservatezza

1. Qualsiasi trattamento di dati personali che si renda necessario per attuare le attività e adempiere agli obblighi connessi con l'esecuzione del presente Accordo sarà eseguito dalle Parti come autonomi titolari del trattamento, allineando tutte le relative operazioni alla normativa vigente.
2. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/280 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio".
3. Le Parti si impegnano a rispettare la riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati delle attività oggetto del presente Accordo, di cui siano venute, in qualsiasi modo, a conoscenza.
4. In ogni caso, in sede di trasmissione delle informazioni o dei documenti, viene fatto presente che i dati sono trattati in applicazione del principio di riservatezza.
5. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse

all'esecuzione del presente Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti;

6. Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Art. 10 - Disposizioni generali e fiscali

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora non venga definita amichevolmente dalle Parti, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente;
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alle vigenti disposizioni di legge.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, trovando applicazione l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Per Regione Puglia
La Direttrice del Dipartimento Welfare
Avv.ta Valentina Romano

Per L'Arma dei Carabinieri
Il Comandante provinciale dei Carabinieri
Gen. Gianluca Trombetti



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	28	29.07.2025

L.R. 29 DICEMBRE 2023, N. 37 - ART. 43 CONTRIBUTO PER L'UTILIZZO DI TECNOLOGIA SPERIMENTALE NELLA LOTTA ALLA VIOLENZA DI GENERE. DEFINIZIONE MODALITÀ ATTUATIVE E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. TRA REGIONE PUGLIA E L'ARMA DEI CARABINIERI# COMANDO PROVINCIALE DI BARI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIULIA PASTORE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

